

«Le Associazioni devono mobilitarsi contro questa ipotesi di autostrada»

Sinistra Italiana chiama il mondo del sociale e dell'economia

CONTRO il progetto dell'autostrada tirrenica, Sinistra Italiana chiama a raccolta il mondo delle associazioni e la società civile. Con l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale si è infatti aperto il periodo di sessanta giorni entro i quali è possibile presentare le proprie osservazioni al progetto, cosa che nel 2013 fecero anche Provincia e Comuni. Ma oggi, secondo il responsabile di Sinistra Italiana, Marco Sabatini, lo scenario politico è cambiato a tal punto che dalle istituzioni c'è rimasto ben poco da aspettarsi, e l'unica carta rimasta da giocare in questo complicato gioco, che va avanti da anni, è la mobilitazione di associazioni, comitati e cittadini. «Adesso che è iniziata la procedura di valutazione di impatto ambientale in merito alla realizzazione del corridoio tirrenico per i lotti da Grosseto ad Ansedonia – afferma Sabatini – non è più possibile perdere tempo. Governo e Regione hanno dimostrato la loro insensibilità nei confronti di questo territorio, la Provincia non è più rappresentata democraticamente e non svolge più il ruolo politico di qualche anno fa, e i comuni hanno negli ultimi tempi cambiato colore e posizione sul tema. In questo contesto è necessario assumere quel compito che le istituzioni e larga parte della politica, dal Pd al centrodestra, evidentemente non intende svolgere». E quindi il partito invita «tutti i soggetti che svolgono servizi di assistenza sanitaria e sociale, e quindi Croce Rossa, Misericordia, Anpas, Auser, le cooperative sociali che svolgono servizi sul territorio, l'Asl, la Tiemme, la Camera di commer-

SABATINI

«Il pedaggio solo a sud danneggerà una zona della nostra provincia»

cio e le associazioni di categoria dei settori agricoltura, artigianato, commercio e turismo a valutare il costo economico e ambientale che questa infrastruttura comporterà per lo svolgimento dei servizi e per le attività dei propri associati». «Come noto – prosegue Sabatini – l'ipotesi di autostrada nella nostra provincia trasforma

l'attuale statale Aurelia, pubblica e gratuita, in un'autostrada a pagamento, dove tra l'altro alcuni mezzoni non potranno passare, nel tratto dal Chiarone ad Orbetello Scalo e da Fonteblanda fino a Grosseto. È necessario non credere alla favola dell'esenzione del pedaggio in quanto questa autostrada è ipotizzata in questo modo solo ed esclusivamente per intercettare il traffico locale». Sarà bene quindi fare un po' di conti adesso. «Da anni – afferma Sabatini – si parla di 15 o 18 centesimi al chilometro. Questa sarà più o meno la cifra che si pagherà a sud di Grosseto mentre, per ora, a Nord sarà gratuita, compiendo così una evidente disparità tra cittadini ed aziende della stessa provincia e regione. Ricordiamo a tutti che chiunque dai comuni di Orbetello, Capalbio, Manciano, Monte Argentario, Isola del Giglio, Magliano, Pitigliano, Sorano dovrà andare a Grosseto pagherà e la stessa cosa viceversa. Alle associazioni turistiche in particolare chiediamo di valutare inoltre quali conseguenze questo progetto avrà dal punto di vista ambientale e paesaggistico e quali ripercussioni ci saranno per le strutture ricettive che vivono grazie alla bellezza del nostro territorio».



ASSEMBLEA Uno degli incontri tenuti sul territorio da Sinistra Italiana sul tema dell'autostrada

